

Rifiuti abbandonati sul blog di Istrago

Messaggero Veneto — 31 ottobre 2008 pagina 14 sezione: PORDENONE

SFILIMBERGO. Sanzioni inasprite dall'ordinanza del sindaco firmata nel corso dell'ultimo consiglio comunale su istanza presentata dal Pd con tanto di documentazione fotografica relativa al poco decoroso salotto di Spilimbergo, o meglio il centro cittadino molestato da odori di rifiuti abbandonati. Ma c'è ancora chi, a venti giorni di distanza, si "rifiuta" e vuole differenziare il territorio. Il blog della frazione di Istrago (sito www.istrago.it) protesta per il recidivo abbandono incontrollato di immondizia che da anni interessa la periferia, ormai considerata "il bagno" di turno. Se l'ordinanza multa coloro che depositano i rifiuti al di fuori dei cassonetti e dei giorni fissati per la raccolta, cosa potrà mai accadere a chi li abbandona nei giorni stabiliti, ma lontano dai raccoglitori stradali? Domanda lecita e forse obbligata per coloro che visitano i dintorni di Istrago, della Zona Nord, del Cosa e del Rugo. Così alcuni cittadini, esasperati dalla inciviltà altrui, hanno preparato un dossier ironico, ma assolutamente completo della "zona notte" (consultabile sul sito www.istrago.it). La chiamano Outlet/Outlet con una doppia valenza semantica, aut come alternativa al solito bidone, out perché deposito all'aperto. Con buone prospettive di crescita, questi ipermercati al risparmio, offrono una gamma di prodotti per la casa a dir poco imbarazzante e invitano chiunque alla sosta. Si va dal materasso, ai sanitari, dagli elettrodomestici ai laterizi, dai giochi alle taniche di combustibile, dai ricambi auto alle buste per la spesa. La diseducazione diffusa al rispetto dell'ambiente si riconosce e purtroppo lascia tracce firmate da quelli che si lavano le mani della natura e scaricano la coscienza sotto cumuli di macerie. Se da un certo punto di vista la decisione del Sindaco può dirsi soddisfacente almeno come punto di partenza, ancora molto si può fare per pretendere da tutti e dappertutto l'ottemperanza a questa che dovrebbe essere buona norma e regola. Chi semina raccoglie! Maria Santoro